



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ S. Ignazio da Santhià “

Piazza Giovanni XXIII N. 5 - Tel. 016194386 Cod. Fisc. 93005210021 Cod. Mecc.

VCIC803002 – Sito www.icsanthia.edu.it - E-mail : vcic803002@istruzione.it

Pec. vcic803002@pec.istruzione.it

13048 SANTHIA' (VC)

Prot. n. 14148/2025

Santhià, lì 25/09/2025

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori degli alunni
AI D.S.G.A. -funzionario EQ
e al Personale ATA
Agli atti

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per la predisposizione del *Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale*
ai sensi delle *Linee guida MIM 2025*

Premessa

Il presente Atto di indirizzo è emanato dal Dirigente scolastico in conformità con quanto previsto dalle *Linee guida per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche* emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'agosto 2025. Esso ha la funzione di orientare le scelte educative, organizzative e gestionali dell'Istituto in merito all'adozione, allo sviluppo e alla governance di strumenti e metodologie basati sull'Intelligenza Artificiale (IA), inserendosi nel quadro normativo nazionale ed europeo in materia di digitalizzazione, protezione dei dati e tutela dei diritti fondamentali.

La scuola, quale comunità educante, ha il compito non solo di trasmettere saperi, ma anche di preparare le giovani generazioni a vivere in un mondo in rapido cambiamento, nel quale l'IA rappresenta uno dei fattori più incisivi di trasformazione sociale, culturale ed economica. È dunque dovere istituzionale affrontare tale sfida con visione strategica, prudenza etica e capacità organizzativa, affinché la tecnologia sia posta realmente al servizio della persona e non viceversa.

Il presente documento, in quanto Atto di indirizzo, non è un piano operativo di dettaglio, ma costituisce la cornice di riferimento politico-pedagogica all'interno della quale il Collegio dei

docenti, il Consiglio di istituto e gli altri organi collegiali saranno chiamati a elaborare, discutere e approvare il Piano d'Istituto per l'IA, integrato nel PTOF.

Quadro normativo e di riferimento

Il Piano IA trova fondamento in un complesso di norme e atti di indirizzo che disciplinano l'uso delle tecnologie digitali nella scuola:

- **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)**: obbligo di nominare il DPO e garantire i diritti degli interessati nei trattamenti di dati.
- **D.Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy)**, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.
- **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**.
- **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e PNRR – Missione 4 Istruzione e Ricerca**, che promuovono innovazione e trasformazione digitale.
- **Linee guida MIM 2025 sull'IA nella scuola**, che richiedono a ciascun istituto l'elaborazione di un piano integrato nel PTOF, corredata di monitoraggio e coinvolgimento partecipativo.

Queste fonti normative e programmatiche disegnano un quadro in cui il dirigente scolastico è chiamato a esercitare la propria funzione di garante della legalità e di promotore dell'innovazione educativa, orientando la comunità scolastica verso scelte consapevoli e responsabili.

Visione educativa e principi ispiratori

L'IA non deve essere concepita come sostitutiva del docente o riduttiva dell'esperienza educativa, ma come **strumento al servizio della crescita integrale della persona**. La nostra scuola intende orientare l'uso dell'IA ai seguenti principi:

- **Centralità dell'essere umano**: l'IA non sostituisce, ma supporta il lavoro del docente.
- **Equità e inclusione**: l'IA deve contribuire a ridurre diseguaglianze, offrendo strumenti di personalizzazione dell'apprendimento.
- **Trasparenza e responsabilità**: ogni scelta deve essere comunicata con chiarezza alla comunità scolastica.
- **Tutela dei dati personali**: ogni uso dell'IA deve avvenire nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati, con il costante supporto del DPO.
- **Partecipazione democratica**: famiglie e studenti devono essere parte attiva del processo.
- **Sostenibilità e continuità**: l'IA non come moda passeggera, ma come scelta strutturale, sostenuta da formazione e risorse.

Obiettivi strategici

Il presente Atto di indirizzo individua i seguenti **obiettivi strategici** che il Piano IA dovrà perseguire:

- **Didattica innovativa**: introdurre strumenti di IA a supporto della personalizzazione, del recupero degli apprendimenti, dell'inclusione degli alunni con disabilità e dei percorsi per studenti con bisogni educativi speciali.
- **Gestione amministrativa efficiente**: utilizzare l'IA per ridurre carichi burocratici e migliorare l'organizzazione dei processi scolastici.
- **Competenze digitali**: sviluppare nei docenti e negli studenti una cultura critica dell'IA, rafforzando lo spirito di cittadinanza digitale.

- **Formazione continua:** garantire percorsi di aggiornamento professionale specifici sull'uso etico e responsabile dell'IA.
- **Coinvolgimento comunitario:** attivare processi di consultazione e partecipazione di famiglie e studenti.
- **Tutela dei diritti:** predisporre strumenti di valutazione d'impatto (DPIA, FRIA) e di monitoraggio continuo per garantire dignità, equità e non discriminazione.

Governance e organizzazione

Per garantire coerenza e qualità al processo, il Piano IA dovrà prevedere:

- **Nomina di un referente per l'IA**, con funzioni di coordinamento didattico e tecnico (identificato nell'animatore digitale di Istituto).
- **Costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare**, composto da docenti, DSGA, DPO, rappresentanti degli studenti e delle famiglie.
- **Coinvolgimento sistematico del DPO**, con pareri obbligatori nelle fasi di progettazione, scelta dei fornitori, redazione di DPIA, monitoraggio dei rischi.
- **Collaborazione con enti esterni** (università, enti locali, aziende), nel rispetto della normativa e sotto la supervisione degli organi collegiali.

Fasi e modalità di attuazione

Il Piano IA dovrà articolarsi in fasi progressive:

- **Analisi dei bisogni:** mappatura delle esigenze formative e organizzative.
- **Progettazione:** definizione delle azioni, delle risorse e dei tempi.
- **Approvazione collegiale:** discussione e approvazione da parte del Collegio dei docenti e del Consiglio di istituto.
- **Sperimentazione graduale:** avvio di progetti pilota.
- **Estensione e consolidamento:** implementazione su scala più ampia.
- **Monitoraggio e revisione:** valutazione periodica dei risultati, con possibilità di ricalibrare gli interventi.

Monitoraggio, valutazione e ruolo del DPO

Il monitoraggio dovrà essere **continuo e documentato**, con strumenti quali checklist, report di avanzamento, audit interni.

Il DPO avrà un ruolo essenziale:

- supervisionerà la **DPIA** per i trattamenti ad alto rischio;
- redigerà **relazioni periodiche** al dirigente e agli organi collegiali;

La valutazione dovrà riguardare non solo i risultati didattici, ma anche l'impatto sui diritti, la sicurezza dei dati e la percezione della comunità scolastica.

Coinvolgimento della comunità educante

Le famiglie e gli studenti saranno coinvolti attraverso:

- assemblee dedicate all'IA;

- questionari online per raccogliere opinioni;
- focus group studenteschi;
- pubblicazione di report periodici sul sito dell'istituto.

Questo approccio è necessario per garantire fiducia, corresponsabilità e condivisione delle scelte.

Indirizzo finale

Con il presente Atto di indirizzo, il Dirigente scolastico invita il Collegio dei docenti a elaborare il *Piano d'Istituto per l'IA* in coerenza con i principi, le finalità e gli obiettivi sopra delineati, integrandolo nel PTOF e sottoponendolo all'approvazione del Consiglio di istituto.

Il Piano dovrà essere aggiornato periodicamente sulla base dei risultati di monitoraggio e delle nuove disposizioni normative.

La scuola intende così porsi come comunità innovativa, capace di governare le trasformazioni con responsabilità e coraggio, garantendo che l'IA sia sempre **al servizio della persona, della dignità umana e della missione educativa.**



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Nunziatina MANGANO**

Firma autografa sostituita a mezzo Stampa
ai sensi dell'art.3, c.2 D.L.vo 39/1993